Informativa ex art. 10 del Reg. UE 2019/2088 ("SFDR") per la "Linea Soprarno Crescita Globale" prodotto che promuove una caratteristica ambientale secondo l'art. 8 dell'SFDR

Nome del Prodotto: Linea Soprarno Crescita Globale
Codice identificativo dell'Entità Legale/ISIN: 8156004019DA905B0874
Data di pubblicazione: 14/2/2025

a) Sintesi

La Linea di Gestione Patrimoniale (la "Linea") promuove una caratteristica ambientale, a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. In particolare, la Linea promuove la caratteristica ambientale della riduzione dell'intensità delle emissioni gas serra (GHG).
La SGR, nella strategia di investimento della Linea, privilegerà gli strumenti finanziari obbligazionari e azionari (titoli, OICVM ed ETF) che consentano:

(i) il conseguimento e successivo mantenimento di un determinato rischio di sostenibilità, valutato complessivamente a livello di Linea dalla SGR (punteggio minimo di 60/100, ove 100 è il punteggio corrispondente al rischio minimo) per i 3 pilastri della sostenibilità (E, S, G) complessivamente valutati nonché per lo specifico pilastro della *governance*. La SGR valuterà anche il rischio di sostenibilità a livello di ciascuno strumento in portafoglio escludendo gli strumenti con rischio di sostenibilità considerato severo (punteggio inferiore a 50);

(ii) il rispetto di determinate soglie limite fissate dal Comitato ESG periodicamente e con cadenza almeno annuale per gli indicatori relativi all'intensità delle emissioni di gas serra per emittenti governativi e societari, anche presenti all'interno degli OICVM/EFT selezionati, come determinate alla sezione "Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali" che consentano il raggiungimento della caratteristica ambientale promossa dalla Linea. Il Comitato ESG monitora il rispetto delle menzionate soglie e in generale di tutti gli indicatori di sostenibilità.

La Linea non investirà in società che svolgano (i) attività di costruzione, produzione, sviluppo, assemblaggio, riparazione, conservazione, impiego, utilizzo, immagazzinaggio, stoccaggio, detenzione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, trasferimento o trasporto delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse (ii) ricerca tecnologica, fabbricazione, vendita e cessione, a qualsiasi titolo, esportazione, importazione e detenzione di munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse. LA SGR utilizzerà l'indicatore PAI 14, controllato attraverso il database fornito dal data provider Clarity AI, relativo all'esposizione alle sopra menzionate armi controverse al fine di verificare costantemente il rispetto del divieto totale di investimento in tale settore di attività in conformità alla Legge 9/12/2021 n°220.

Qualora il punteggio complessivo trimestrale del Rischio di Sostenibilità della Linea, scenda sottosoglia e/o non si rispettino i limiti d'investimento sopra riportati, la Funzione di Risk Management ne dà pronta comunicazione al Responsabile degli investimenti, il quale deve informare di tali scostamenti il Comitato ESG e quest'ultimo delibererà gli interventi da attuare (ivi inclusa l'eventuale vendita dal portafoglio degli strumenti non in linea con la strategia ESG).

La Linea effettua investimenti, nel rispetto degli elementi vincolanti della strategia ESG, che consentano di raggiungere la caratteristica ambientale promossa dalla medesima in misura non inferiore al 60% del patrimonio.

Per misurare il contributo degli investimenti alla realizzazione della caratteristica ambientale promossa dalla Linea si prendono in considerazione due parametri:

1. valutazione minima complessiva del rischio di sostenibilità degli investimenti effettuati dalla Linea. Utilizzando un database esterno di un qualificato ESG data provider (Clarity AI) - che raccoglie, attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale, un' ampia base di dati ESG con cadenza molto frequente, coprendo un campione di società emittenti e di fondi molto elevato - la SGR determina periodicamente il punteggio complessivo relativo al rischio di sostenibilità della Linea, che deve esser pari ad almeno 60/100 (ove 1 è il punteggio corrispondente al rischio massimo e 100 è il punteggio corrispondente al rischio minimo) per i 3 pilastri della sostenibilità (E, S, G) complessivamente valutati nonché per lo specifico pilastro della *governance*. La SGR valuterà anche il rischio di sostenibilità a livello di ciascun strumento finanziario in portafoglio (titoli, OICVM/ETF), escludendo, in ogni caso, l'investimento in singoli strumenti finanziari con rischio di sostenibilità severo (punteggio ESG inferiore a 50).
2. Utilizzo dei seguenti indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) come indicatori di sostenibilità al fine della misurazione del raggiungimento della caratteristica ambientale della riduzione dell'intensità delle emissioni di gas serra (GHG) promossa dalla Linea:
   - per la componente di portafoglio investita in titoli governativi, anche presenti all'interno degli OICVM/ETF selezionati: le emissioni di CO2 sono espresse in tonnellate per milione di prodotto interno lordo generato da ciascun emittente sovrano;
   - per la componente di portafoglio investita in titoli obbligazionari corporate e titoli azionari, anche presenti all'interno degli OICVM/ETF selezionati: le emissioni di CO2 sono espresse in tonnellate per milione di fatturato di ciascun emittente societario.

Al fine di verificare il raggiungimento della caratteristica ambientale della Linea si utilizza un database esterno fornito da un ESG service provider qualificato (Clarity AI).

Il Comitato ESG fissa periodicamente e con cadenza almeno annuale determinate soglie limite e ne monitora con cadenza trimestrale il rispetto.

La SGR fa ricorso esclusivamente ai dati forniti da Clarity AI che vengono stimati dalla piattaforma in minima parte e solamente quando non prodotti e pubblicati dagli stessi emittenti, utilizzando per le stime una metodologia chiara e trasparente a disposizione della SGR e sul sito web del provider Clarity AI.
La SGR archivia periodicamente tutti i dati forniti dalla piattaforma nonché esegue - a campione - una verifica della qualità dei dati forniti.
Al fine di superare eventuali limitazioni derivanti da un basso grado di copertura e quindi di rappresentatività dei dati, la SGR selezionerà strumenti finanziari (titoli, OICVM/ETF) in relazione ai quali la piattaforma fornisca tutti i dati necessari al fine di consentire l'analisi del rischio di sostenibilità e dei principali sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità per almeno il 60% del patrimonio della Linea (percentuale di investimenti destinati al raggiungimento della caratteristica ambientale promossa dalla Linea). In tal modo, tali limitazioni non influiscono sul modo in cui è soddisfatta la caratteristica ambientale promossa dalla Linea
In fase di selezione degli strumenti finanziari, la SGR oltre a valutarne la strategia e il modello di business secondo criteri economico-finanziari, privilegia gli emittenti che si contraddistinguono per un'attenzione particolare nei confronti dei criteri di tipo ambientale, sociale e di governance e/o in relazione ai quali sarà possibile conseguire un maggiore impatto positivo di sensibilizzazione su singole tematiche di sostenibilità.
La funzione di Risk Management, con cadenza trimestrale, procede a caricare correttamente il portafoglio della Linea sulla piattaforma Clarity AI e riceve - utilizzando i dati più aggiornati - la valutazione complessiva del rischio di sostenibilità da parte di quest'ultima. Inoltre, tale funzione procede allo scarico dati per i PAI e li confronta con le soglie limite (ove applicabili) prestabilite periodicamente dal Comitato ESG.

Non è stato designato un indice di riferimento per soddisfare la caratteristica ambientale promossa dalla Linea.

b) Nessun obiettivo di investimento sostenibile

La Linea promuove una caratteristica ambientale, a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance, ma non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

c) Caratteristiche ambientali e sociali della Linea

La Linea promuove la caratteristica ambientale della riduzione dell'intensità delle emissioni gas serra (GHG).

d) Strategia di investimento

L'obiettivo della strategia d'investimento della Linea è quello di selezionare strumenti finanziari in in grado di combinare rendimento finanziario e rispetto delle caratteristiche ESG.
La SGR, nella strategia di investimento della Linea, privilegerà gli strumenti finanziari (titoli, OICVM ed ETF obbligazionari) che consentano:

(iii) il conseguimento e successivo mantenimento di un determinato rischio di sostenibilità, valutato complessivamente a livello di Linea dalla SGR (punteggio minimo di 60/100, ove 100 è il punteggio corrispondente al rischio minimo) per i 3 pilastri della sostenibilità (E, S, G) complessivamente valutati nonché per lo specifico pilastro della *governance*. La SGR valuterà anche il rischio di sostenibilità a livello di ciascuno strumento in portafoglio escludendo gli strumenti con rischio di sostenibilità considerato severo (punteggio inferiore a 50);

(iv) il rispetto di determinate soglie limite fissate dal Comitato ESG periodicamente e con cadenza almeno annuale per gli indicatori relativi all'intensità delle emissioni di gas serra per emittenti governativi e societari, anche presenti all'interno degli OICVM/EFT selezionati come determinate alla sezione "Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali" che consentano il raggiungimento della caratteristica ambientale promossa dalla Linea. Il Comitato ESG monitora il rispetto delle menzionate soglie e in generale di tutti gli indicatori di sostenibilità.

(v)

La Linea non investirà in società che svolgano (i) attività di costruzione, produzione, sviluppo, assemblaggio, riparazione, conservazione, impiego, utilizzo, immagazzinaggio, stoccaggio, detenzione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, trasferimento o trasporto delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse (ii) ricerca tecnologica, fabbricazione, vendita e cessione, a qualsiasi titolo, esportazione, importazione e detenzione di munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse. LA SGR utilizzerà l'indicatore PAI 14, controllato attraverso il database fornito dal data provider Clarity AI, relativo all'esposizione alle sopra menzionate armi controverse al fine di verificare costantemente il rispetto del divieto totale di investimento in tale settore di attività in conformità alla Legge 9/12/2021 n°220.

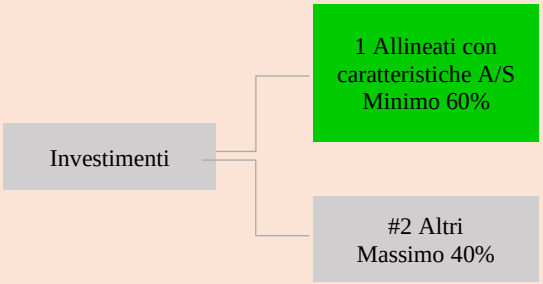
Qualora il punteggio complessivo trimestrale del Rischio di Sostenibilità della Linea, scenda sottosoglia e/o non si rispettino i limiti d'investimento sopra riportati, la Funzione di Risk Management ne dà pronta comunicazione al Responsabile degli investimenti, il quale deve informare di tali scostamenti il Comitato ESG e quest'ultimo delibererà gli interventi da attuare (ivi inclusa l'eventuale vendita dal portafoglio degli strumenti non in linea con la strategia ESG).

La Linea considera il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti, valutando il rischio di sostenibilità complessivo della Linea (investendo in titoli, OICVM ed ETF che consentano

il conseguimento e successivo mantenimento di punteggio minimo di 60/100 per i 3 pilastri della sostenibilità (E, S, G) e per lo specifico pilastro della *governance*) nonché relativo a ciascuno strumento finanziario in portafoglio (escludendo, in ogni caso, l'investimento in singoli strumenti finanziari con rischio di sostenibilità severo, ossia inferiore a 50) e verificando anche i dati relativi a ciascuno dei fattori (E, S, G) e, dunque, specificamente anche del pilastro sulla Governance (assicurandosi che il punteggio per lo specifico pilastro della *governance* sia pari ad almeno 60/100).

e) Quota degli investimenti

La Linea effettua investimenti, nel rispetto degli elementi vincolanti della strategia ESG, che consentano di raggiungere la caratteristica ambientale promossa dalla medesima in misura non inferiore al 60% del patrimonio.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti della Linea utilizzati per rispettare la caratteristica ambientale promossa dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti della Linea che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Gli investimenti rientranti nella restante parte (#2 altri) sono prevalentemente strumenti finanziari (titoli i, OICVM, ETF) che non rispettano la strategia ESG sopra descritta per una quota pari al 40%. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

f) Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali

Per misurare il contributo degli investimenti alla realizzazione della caratteristica ambientale promossa dalla Linea si prendono in considerazione due parametri:

3. valutazione minima complessiva del rischio di sostenibilità degli investimenti effettuati dalla Linea. Utilizzando un database esterno di un qualificato ESG data provider (Clarity AI) - che raccoglie, attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale, un' ampia base di dati ESG con cadenza molto frequente, coprendo un campione di società emittenti e di fondi molto elevato - la SGR determina periodicamente il punteggio complessivo relativo al rischio di sostenibilità della Linea, che deve esser pari ad almeno 60/100 (ove 1 è il punteggio corrispondente al rischio massimo e 100 è il punteggio corrispondente al rischio minimo) per i 3 pilastri della sostenibilità (E, S, G) complessivamente valutati nonché per lo specifico pilastro della *governance*. La SGR valuterà anche il rischio di sostenibilità a livello di ciascun strumento finanziario in portafoglio (titoli, OICVM/ETF), escludendo, in ogni caso, l'investimento in singoli strumenti finanziari con rischio di sostenibilità severo (punteggio ESG inferiore a 50).

4. Utilizzo dei seguenti indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) come indicatori di sostenibilità al fine della misurazione del raggiungimento della caratteristica ambientale della riduzione dell'intensità delle emissioni di gas serra (GHG) promossa dalla Linea:
   - per la componente di portafoglio investita in titoli governativi, anche presenti all'interno degli OICVM/ETF selezionati: le emissioni di CO2 sono espresse in tonnellate per milione di prodotto interno lordo generato da ciascun emittente sovrano;
   - per la componente di portafoglio investita in titoli obbligazionari corporate e titoli azionari, anche presenti all'interno degli OICVM/ETF selezionati: le emissioni di CO2 sono espresse in tonnellate per milione di fatturato di ciascun emittente societario.

Al fine di verificare il raggiungimento della caratteristica ambientale della Linea si utilizza un database esterno fornito da un ESG service provider qualificato(Clarity AI).

Il Comitato ESG fissa periodicamente e con cadenza almeno annuale determinate soglie limite e ne monitora con cadenza trimestrale il rispetto.

g) Metodologie

Per misurare il contributo degli investimenti alla realizzazione della caratteristica ambientale promossa dalla Linea si prendono in considerazione due parametri:

- valutazione minima complessiva del rischio di sostenibilità degli investimenti effettuati dalla Linea. Utilizzando un database esterno di un qualificato ESG data provider (Clarity AI) - che raccoglie, attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale, un' ampia base di dati ESG con cadenza molto frequente, coprendo un campione di società emittenti e di OICVM/ETF molto elevato - la SGR determina periodicamente il punteggio complessivo relativo al rischio di sostenibilità della Linea, che deve esser pari ad almeno 60/100 (ove 1 è il punteggio corrispondente al rischio massimo e 100 è il punteggio corrispondente al rischio minimo) per i 3 pilastri della sostenibilità (E, S, G) complessivamente valutati nonché per lo specifico pilastro della *governance*. La SGR valuterà anche il rischio di sostenibilità a livello di ciascun strumento finanziario in portafoglio (titoli, OICVM/ETF), escludendo, in ogni caso, l'investimento in singoli strumenti finanziari con rischio di sostenibilità severo (punteggio ESG inferiore a 50). A tal riguardo, la SGR ricorre ad un ESG service provider qualificato denominato "Clarity AI" che fornisce i dati – attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale - finalizzati a valutare il rischio di sostenibilità relativo a ciascuna società emittente, OICVM/ETF inclusi negli investimenti, attribuendo un punteggio da 0 (punteggio corrispondente a un rischio massimo) a 100 (punteggio corrispondente a un rischio minimo) per i 3 pilastri della sostenibilità (E, S, G) complessivamente valutati nonché per lo specifico pilastro della *governance*. Sulla base di tali analisi, la SGR assegna a ciascuna società emittente, OICVM/ETF una classe di rischio, fermo restando che gli investimenti complessivi nelle società emittenti, OICVM/ETF in portafoglio dovranno garantire il mantenimento di una valutazione complessiva del rischio di sostenibilità della Linea al di sopra di 60/100 (medio – basso) per i 3 pilastri della sostenibilità (E, S, G) complessivamente valutati nonché per lo specifico pilastro della *governance*.

- utilizzo di determinati indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) riportati al precedente paragrafo "Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali" come indicatori di sostenibilità al fine della misurazione del raggiungimento della caratteristica ambientale promossa dalla Linea.

h) Fonti e trattamento dei dati

I dati usati per la valutazione della caratteristica ambientale degli strumenti finanziari oggetto di investimento sono quelli prodotti da un fornitore terzo (Clarity AI).

Tali dati sono gestiti e processati elettronicamente, via flussi informatici che connettono direttamente il menzionato fornitore con il team di Risk Management della SGR. In particolare, il Risk manager della SGR accede alla piattaforma Clarity AI, sulla quale è caricato il portafoglio della Linea. Attraverso la piattaforma è possibile generare report periodici, verificare la copertura degli strumenti finanziari presenti in portafoglio, determinare il punteggio del rischio di sostenibilità complessivo, per ciascuno dei 3 pilastri E, S e G e per ciascuna società in portafoglio nonché i dati relativi ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Dalla piattaforma Clarity AI - data provider che raccoglie, attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale, un'ampia base di dati ESG con cadenza molto frequente, coprendo un campione di società emittenti e di fondi molto elevato – il Risk manager della SGR ottiene, in qualsiasi momento, i dati necessari per le analisi e le valutazioni del rischio di sostenibilità e degli indicatori sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e la fonte da cui è tratto ciascun dato. La SGR archivia periodicamente tutti i dati forniti dalla piattaforma nonché esegue - a campione - una verifica della qualità dei dati forniti.
La SGR fa ricorso esclusivamente ai dati forniti da Clarity AI che vengono stimati dalla piattaforma in minima parte e solamente quando non prodotti e pubblicati dagli stessi emittenti, utilizzando per le stime una metodologia chiara e trasparente a disposizione della SGR e sul sito web del provider Clarity AI.

i) Limitazioni delle metodologie e dei dati

Le principali limitazioni dei metodi di analisi sopra descritti sono rappresentate dal grado di copertura dei dati relativi agli strumenti finanziari in portafoglio della Linea forniti dal provider Clarity AI. Infatti, la piattaforma esclude dalla valutazione complessiva del rischio di sostenibilità gli strumenti finanziari per cui non sono disponibili una quantità di dati minima sufficiente per poter svolgere tale valutazione. Al fine di superare eventuali limitazioni derivanti da un basso grado di copertura e quindi di rappresentatività dei dati, la SGR selezionerà strumenti in relazione ai quali la piattaforma fornisca tutti i dati necessari al fine di consentire l'analisi del rischio di sostenibilità e dei principali sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità per almeno il 60% del patrimonio della Linea (percentuale di investimenti destinati al raggiungimento della caratteristica ambientale promossa dalla Linea).
In tal modo, tali limitazioni non influiscono sul modo in cui è soddisfatta la caratteristica ambientale promossa dalla Linea.

j) Dovuta diligenza

In fase di selezione degli strumenti finanziari, la SGR oltre a valutarne la strategia e il modello di business secondo criteri economico-finanziari, privilegia gli emittenti che si contraddistinguono per un'attenzione particolare nei confronti dei criteri di tipo ambientale, sociale e di governance e/o in relazione ai quali sarà possibile conseguire un maggiore impatto positivo di sensibilizzazione su singole tematiche di sostenibilità.
La funzione di Risk Management, con cadenza trimestrale, procede a caricare correttamente il portafoglio della Linea sulla piattaforma Clarity AI e riceve - utilizzando i dati più aggiornati - la valutazione complessiva del rischio di sostenibilità da parte di quest'ultima. Inoltre, tale funzione procede allo scarico dati per i PAI e li confronta con le soglie limite (ove applicabili) prestabilite periodicamente dal Comitato ESG.
Gli elementi vincolanti della strategia (relativi al raggiungimento di un punteggio minimo di 60/100 del rischio di sostenibilità ed al raggiungimento degli obiettivi fissati in relazione agli specifici indicatori concernenti i

principali effetti negativi sopra individuati per il raggiungimento della caratteristica ambientale promossa dalla Linea) comportano limitazioni agli investimenti, che vengono verificate dal Risk Manager e la cui eventuale violazione viene comunicata al Responsabile degli Investimenti, il quale dovrà informarne il Comitato ESG. Tale Comitato delibererà gli interventi da attuare che verranno portati all'attenzione del CdA con cadenza trimestrale. In ogni caso, il CDA viene trimestralmente informato delle analisi svolte ai fini del raggiungimento della caratteristica ambientale promossa dalla Linea.

k) Politiche di impegno

La Linea al momento non prevede l'adozione di politiche di impegno dirette durante la gestione dell'investimento

l) Indice di riferimento

Non è stato designato un indice di riferimento per soddisfare la caratteristica ambientale promossa da questa Linea.